

IL PERSONALE BOCCIA L'ACCORDO

Gentili colleghe e colleghi,

un segnale forte e inequivocabile: 827 lavoratrici e lavoratori dell'Università di Padova, pari al 91,4% dei votanti hanno bocciato il Contratto Collettivo Integrativo (CCIL). Solo 78 lavoratrici e lavoratori, pari al 8,6%, lo hanno ritenuto corretto. Ricordiamo che il CCIL era stato firmato lo scorso 13 dicembre tra l'Ateneo e la sola Fli-Cgil. Nella consultazione referendaria si sono espressi **905 lavoratori**, una affluenza significativa che confidiamo aumenti sempre di più, assieme ad una sempre più attiva partecipazione, in vista delle importanti sfide che abbiamo davanti.

L'esito della votazione parla chiaro: il referendum ha offerto al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo l'occasione per schierarsi con la RSU, respingendo un contratto di minoranza e le modalità con cui è stato siglato e chiedendo a gran voce la riapertura del tavolo delle trattative. Inoltre questo risultato ribadisce che deve essere garantito il diritto a tutto il personale, e non soltanto ad una sua parte, ad un aumento stipendiale

L'errore di fondo è stato l'imposizione di un accordo sbilanciato, ignorando sia la contrarietà espressa dalla RSU sia l'opposizione di tutte le altre sigle sindacali. Una situazione inedita che rischia di diventare un precedente pericoloso per la democrazia sindacale, con possibili ripercussioni su altre università e sull'intero settore pubblico.

Per questo motivo, ed ora certi che il PTA concorda con la nostra posizione, chiediamo con urgenza la ripresa delle trattative. Il nostro obiettivo è chiaro: destinare prioritariamente le risorse disponibili all'incremento stabile degli stipendi attraverso **progressioni economiche (Peia)**, **un'indennità accessoria (Ima)** adeguata, evitando privilegi per pochi e recuperando tutti i fondi disponibili, a partire dagli 80.000€ sottratti alle progressioni economiche e inseriti nelle Posizioni Organizzative e Responsabilità.

Questo referendum dimostra con i fatti che grazie al vostro sostegno le cose possono cambiare: La voce delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere ignorata.

Padova, 18 marzo 2025

FGU Gilda Unams - Andrea Berto

CISL Università - Pasquale Passamano

Snals Confsal - Matteo Padovan

ANIEF Dip. Luca Mion